



Diversità cognitiva e cultura

Influssi del periodo di confinamento

Bibliografia

Febbraio 2022

Pensieri poetici dal confinamento: come la pandemia di Covid-19 ha influenzato l'espressione narrativa e artistica delle persone con disabilità cognitiva. Nuove parole per situazioni inedite, nuovi mezzi di comunicazione, nuove consapevolezze.

Una bibliografia del Centro di documentazione sociale (Cds) della nostra Biblioteca, sui rapporti fra disabilità mentale e cultura, alla luce dei profondi cambiamenti sociali e assistenziali causati dalla pandemia.



INTRODUZIONE

Bibliografia elaborata in occasione della conferenza ***Pensieri poetici dal confinamento: letture e riflessioni sulla diversità cognitiva***, in programma alla Biblioteca cantonale di Bellinzona il 9 febbraio 2022. Sono stati selezionati unicamente i documenti presenti presso il Centro documentazione sociale (Cds) della stessa biblioteca. Sono documenti ordinati secondo la data di stampa, e dei quali possono esserci ulteriori copie nelle altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt).

Tema dell'incontro, promosso dall'Associazione Archivio Diversità Cognitiva in collaborazione con le associazioni Atgabbes e Pro Infirmis, con il Cds e l'Archivio di Stato del Cantone Ticino, è il rapporto fra disabilità mentale ed espressione artistica, in particolare la scrittura, nonché fra disabilità mentale e confinamento imposto dalla pandemia di Covid-19.

Attraverso alcune letture e il loro commento, si potrà meglio cogliere il rapporto fra il mondo delle persone con diversità cognitiva e il mondo esterno (nel quale si alternano vicende, affetti, problemi, crisi) in un momento particolare e delicato della nostra storia. Quali rapporti possono crearsi fra questi due mondi, così vicini e così lontani al tempo stesso? Possiamo magari considerare il virus del Covid-19, e il confinamento che ne è derivato, come l'ultimo di una serie di ostacoli fra disabili e normodotati, di barriere (sia concrete che mentali) non facili da abbattere? Quale posto occupano, al riguardo, la cultura, l'espressione artistica e poetica, la narrazione, la recitazione? Anche per le persone con diversità cognitiva il confinamento può essere stato utile per sfruttare nuovi canali di comunicazione, nuove modalità di dialogo. Oppure le cose sono andate diversamente? L'Associazione Archivio Diversità Cognitiva presenta testimonianze di vita reclusa di persone con deficit cognitivo, che tramite scritti e messaggi telefonici hanno tenuto i contatti con familiari e amici durante il confinamento.

Il loro messaggio è in realtà rivolto a tutti noi, e parla della voglia di combattere e resistere alle avversità, anche attraverso la fantasia e la creatività.

“Sono entrato a Cà Mia in un periodo particolare. Non è stato facile... dovevo accontentarmi di sentire i miei genitori al telefono o lasciar loro dei messaggi quando non li trovavo...” (Gianmaria Terrani)

“Tutte le arti si assomigliano: un tentativo per riempire gli spazi vuoti” (Samuel Beckett)

Redazione: Zarina Armari Quadroni
Bibliotecaria
tel.: +41 91 814 15 20
email: zarina.armari@ti.ch

DOCUMENTI

Disabilità e bellezza : generare significato nella relazione con l'Altro / Fabio Comunello, Marzia Settin. – Trento : Erickson, 2021. – 196 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN V /31

Troppo spesso si ritiene che alle persone con disabilità servano unicamente "cose utili" per il loro affrancamento dallo svantaggio e dalla sfortuna. Un programma riabilitativo dovrebbe invece includere anche il fattore "Bellezza", capace di generare pensieri positivi, benessere e magari facilità nell'apprendimento. Il cervello è, almeno in parte, capace di trovare vie alternative a quelle bloccate da un handicap; e il cervello ama i colori, i suoni, i profumi, i gusti della vita, cioè la sua bellezza. Si tratta di un cambiamento culturale che chiede di sospendere il giudizio, liberare lo spazio mentale dai pregiudizi, aprirsi all'ascolto e alla scoperta. La Bellezza sta nella relazione che cura, così come nel paesaggio, nell'arte, nell'operosità.

COVID-19 e funzionamento familiare : focus monotematico / a cura di Elena Camisasca, Paola Di Blasio, Sarah Miragoli. – in "Maltrattamento e abuso all'infanzia", Vol. 23, n. 1 (2021), p. 7-63

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 169 CDS

La pandemia di COVID-19 nei suoi influssi sul benessere psicologico delle famiglie, e in particolar modo sui minori: stress economico, malessere psicologico, difficoltà emotive dei più piccoli e variabili psicologiche genitoriali durante il lockdown. Uno studio a più voci.

La disabilità ai tempi del Covid-19 / Rosanna Taberna. – in "Prospettive sociali e sanitarie", A. 51, n. 1 (2021), p. 26-30

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 56 CDS

L'articolo descrive cosa è accaduto in alcuni servizi per la disabilità della provincia di Torino, dal mese di marzo 2020 in poi. È una situazione variegata, dove alcuni centri sono sempre rimasti aperti, mentre altri hanno lavorato a distanza. Si distingue fra servizi ambulatoriali e servizi residenziali, videochiamate e videotutorial. Fra gli effetti negativi si segnalano i rifiuti di nuove ammissioni nelle strutture, la sospensione di visite, la gestione dei contagi all'interno delle strutture. Fra gli aspetti positivi della situazione si annoverano il recupero e/o la riscoperta delle relazioni fra disabili e familiari tramite il lavoro da remoto, diverso dalla visita domiciliare; la valorizzazione dell'abitare e della cura della dimensione abitativa; la responsabilizzazione dei familiari nel lavoro di cura e assistenza.

Nella "ripresa" non dimentichiamo la disabilità : buone leggi e vecchi maestri indicano la strada / Carlo Lepri, Franca Olivetti Manoukian. – in "Animazione sociale", 342, n. 1 (2021), p. 24-31

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 56 CDS

La pandemia di Covid-19 ha condizionato in modo pesante anche le persone con disabilità, che hanno perso molte autonomie raggiunte e occasioni di relazioni sociali e integrazione. Ora sarebbe tempo di riprendere il cammino, accompagnando e sostenendo progetti di vita e iniziative. Deve ormai essere chiaro, secondo la Convenzione ONU per i diritti dei disabili (ratificata in Italia nel 2009) che si passa da un welfare basato sulla protezione e sul risarcimento caritatevole a un welfare basato sui diritti e sull'inclusione sociale. La ripresa del "dopo Covid" tenga conto di questo paradigma, senza limitarsi a chiedere risorse.

Osteria all'undici : nel piatto rispetto e inclusione / Paola Delcò. – in “Insieme”, No 3 (2021), p. 8-9
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 90 CDS

L'articolo parla del ristorante "all'undici" di Via Lugano, a Bellinzona (ex-Zanzibar). Un'osteria, in effetti, dove alla buona cucina si abbina un'atmosfera accogliente e amichevole fra avventori e personale. Una prima trasformazione del locale, fra il 2019 e il 2020, si è svolta in collaborazione con la cooperativa AREA. Oggi l'attività prosegue come laboratorio del Dragonato, che impiega persone con disagio psico-relazionale e/o disabilità. Lo scopo è quello di promuovere la fiducia in se stessi, lo sviluppo personale e la relazione con il prossimo. Una parte del personale può anche proseguire l'apprendistato nella ristorazione o nel lavoro d'ufficio, trovando lavoro all'esterno. Ma per ogni collaboratore si disegna un percorso individuale di attività, con valutazioni periodiche.

Stop & go ai tempi della pandemia / Luca Mazzucchelli. – in “Psicologia contemporanea”, n. 280-281 (2020), p. 12-121
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 102 CDS

Dossier speciale sui vari aspetti della pandemia di Coronavirus. Fra i temi in esame: comunicazione con i bambini, burnout, lutto, gestione delle emozioni, esperienza della solitudine, lavoro e studio online, scuola, amore in epoca Covid, effetti del distanziamento sociale, ottimismo e pessimismo a confronto. Perché una fatalità e una sfida globale si trasformino in occasione di crescita.

Une bibliothèque pour tous / Martine Salomon. – in “Insieme”, No 3 (2020), p. 18-19
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 90 CDS

L'articolo analizza l'offerta della biblioteca di Bienne, che nelle sue sale ha creato uno spazio FAL (Facile à lire): circa centoventi titoli di letteratura facilitata per disabili mentali o persone che comunque presentano problemi cognitivi o leggono con difficoltà (ad esempio, gli stranieri). L'apprezzabile iniziativa, che mira all'integrazione e all'educazione dei portatori di handicap, è originaria dei paesi nordici; in Svizzera inizia a diffondersi nei cantoni di lingua tedesca e lingua francese.

Giù per la salita : la vita raccontata da uomini e donne con sindrome di Down / Martina Fuga, Carlo Scataglini. – Trento : Erickson, 2019. – 210 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN I /56

Le storie hanno una forza straordinaria. Possono far sognare, spaventare, rallegrare. Possono anche far cambiare prospettiva sulle cose e sulla vita. In questo libro sono persone con sindrome di Down a raccontare e raccontarsi. Parlano di scuola, lavoro, amicizia, esperienze, insomma di fatti normali dell'esistenza. Inviano così un messaggio di speranza e fiducia nel futuro, testimoniando che esiste un “dopo di noi” ed è possibile costruirlo, rispondendo alla domanda più dolorosa dei genitori di persone disabili.

La passion de l'art en partage / Martine Salomon. – in “Insieme”, No 4 (2019), p. 16-17
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 90 CDS

L'esperienza del programma "Croque-Musées", che ogni mese propone visite nei musei espressamente organizzate per persone con handicap mentale.

Joies et peines du quotidien familial numérique / Susanne Schanda. – in “Insieme”, No 2 (2019), p. 10-12
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 90 CDS

Una vita senza smartphone non è immaginabile, per i giovani. In caso di handicap mentale, però, aumentano i rischi di un uso improprio di telefoni, internet e social media. L'articolo ne parla, con riferimento alla responsabilità dei genitori, che devono garantire il benessere e la sicurezza dei loro figli, insegnando loro un uso controllato della Rete. A conclusione, un'intervista a un esperto in pedagogia dei media.

Adesso... me lo scrivo : sull'utilizzo della scrittura nella relazione di aiuto e... di autoaiuto : saggio ma non troppo / Mariella Sassone. – Milano ; Udine : Mimesis, 2018. – 163 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO SS VII /86

Il libro studia l'utilizzo di ogni forma di scrittura, in particolare quella creativa, nel contesto di una relazione di aiuto e autoaiuto, illustrando il processo con esperienze pratiche svolte in laboratorio o contesti terapeutici. Dal diario alla lista, dalla lettera al racconto, la scrittura-terapia promuove il benessere psicofisico della persona e contribuisce a riparare eventuali traumi subiti.

Betta suona qui! / Gigliola Alvisi ; ill. di Laura Désirée Pozzi. – Belvedere Marittimo (Cs) : Coccole Books, 2017. – 46 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS LBR AN IX /41

Betta e Celeste sono amiche e rivali al tempo stesso. Momo, fratellino di Betta, è un bambino speciale, diverso da ogni altro bambino. E c'è anche Betti, nuova amica di Betta, conosciuta alla scuola primaria. Quando questi bambini si trovano a seguire un corso di musica e a suonare insieme, succederà qualcosa di inaspettato: la magia dei suoni insegnerà a tutti il concetto di accettazione e condivisione delle diversità. Età di lettura: da 6 anni.

Io, atipicamente Down : vivere con corpo lento e mente veloce / Davide Rossanese con Lisa Molon ; pref. di Luciana Littizzetto. –Padova : Messaggero di Sant'Antonio, 2017. –167 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS LBR AN I /49

Davide Rossanese: trentenne, scrittore, uomo, figlio, fratello, zio e padrino di battesimo. Non solo una persona Down, quindi. In questo libro racconta la sua vita, irta di difficoltà non puramente fisiche (incapace di parlare, si esprime attraverso la scrittura). Hanno pesato maggiormente, nel suo percorso esistenziale, la rabbia per avere una mente vivace racchiusa in sembianze da ritardato (cit.), la scarsa preparazione di molti docenti ed esponenti del clero, la paura e la diffidenza di buona parte del prossimo. Tuttavia il riscatto è possibile, così come l'accettazione dei problemi personali e delle debolezze altrui, per trasformare le mancanze in opportunità.

La quinta parete : manuale per spettatori inattesi / a cura di Lucia Cominoli. –in “HP”, n. 9 (2017) – p. 6-65
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 92 CDS

Con questo numero, la rivista ci fa entrare a teatro in modo ...inatteso. Cosa succede, infatti, quando a teatro si reca o si recano uno o più spettatori con disabilità?

Lei : essenza di una principessa / Manuela Pereira, Elisa Silva. - Giubiasco : Inclusione Andicap Ticino, 2017. – 91 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN I /53

Una storia di vita che trasmette dolore e angoscia, ma anche vitalità, allegria, voglia di vivere senza arrendersi alla sfortuna. Breve testo scritto a quattro mani da una mamma, Manuela, e da sua figlia Elisa, portatrice di handicap (atassia di Friedreich).

Des espaces collectifs d'expression au sein d'institutions socio-éducatives : quelle participation pour quelle citoyenneté? / Manon Masse, Yves Delessert, Maëlle Dubath. – Genève : IES, 2016. - 335 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN X /16

La convenzione internazionale sui diritti delle persone con handicap, adottata dall'ONU nel 2006, dice che è fondamentale la partecipazione di queste persone alle decisioni che le riguardano; inoltre, l'art. 29 di questa convenzione è dedicato alla partecipazione degli handicappati alla vita pubblica e politica. Gli istituti che accolgono adulti con deficit intellettivi, al riguardo, hanno quindi elaborato progetti individuali e collettivi di espressione e integrazione. La ricerca presentata dal testo esamina la situazione nella Svizzera francese.

La morbidezza degli spigoli / Keith Stuart. – Milano : Corbaccio, 2016. - 423 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 57931

Sam, un ragazzino di otto anni, è sempre stato diverso: bellissimo, ma autistico. Suo padre, Alex, per anni ha cercato un modo per intendersi con Sam, ma lo sforzo quotidiano e sfibrante per farlo porta a una seria crisi matrimoniale: Alex abbandona la famiglia e trova ospitalità da un amico. Inizia così un percorso di riflessione e recupero che troverà uno sbocco felice, e inaspettato, quando il bambino inizia a giocare a "Minecraft", condividendo questa passione con il padre. Romanzo di impronta autobiografica, commovente, divertente e profondo.

Praxishandbuch für ein Museum ohne Barrieren / a cura di Sara Stocker Steinke e Joëlle Staub. - Baden : Hier und jetzt, Verlag für Kultur und Geschichte, 2016. – 160 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN XVIII /28

Sara Stocker Steinke, storica dell'arte, dal 2011 al 2016 ha condotto i progetti "Klee senza barriere" e "Arte senza barriere" presso il Kindermuseum Creaviva nel Centro Paul Klee di Berna, coadiuvata da Joëlle Staub. Ai disabili, sia fisici che mentali, si è permesso e facilitato l'accesso alla struttura museale e alle sue attività: mostre, laboratori creativi, atelier, ecc., nella convinzione che chiunque possa fruire dell'arte e delle sue manifestazioni. I capitoli del testo illustrano in dettaglio le misure prese per eliminare o ridurre le barriere, fisiche e mentali, che ostacolano questa fruizione. Si parla di comunicazione al pubblico, audioguide, mostre interattive, workshops specializzati a seconda delle patologie dei visitatori, finanziamenti, attività di gruppo con monitori, ecc.

Il mio cuore è una nuvola che viaggia / Giuseppe Caccamese. –Tricase : Youcanprint, 2014. –71 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN I /54

L'autore di questo libro è una persona con sindrome di Down. Ha un diploma di floricoltore e lavora come giardiniere presso l'Università di Catania. Scrive poesie e ha recitato con attori professionisti nella rassegna "Palco OFF" della sua città. I versi che propone parlano di un percorso interiore attraverso la natura e gli affetti,

espressione dell'anima inquieta e curiosa verso le meraviglie del mondo, pur nella consapevolezza degli ostacoli che rallentano il cammino.

Il postino suona sempre due volte : progetto europeo Postmarks : laboratori su arte e identità / a cura di Sandra Negri e Roberto Parmeggiani. –in “HP”, n. 3 (2013). –p. 8-55
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS PER 92 CDS

Nel sommario: Descrizione del progetto Postmarks – Accesso all'arte e arte come accesso – “Scusa, non riesco a seguirti, puoi parlare più lentamente?” – Laboratori – Disegnare suoni e suonare disegni – Confini e relazioni – Identità provvisorie – Anatomia della memoria

Narrazione e disabilità intellettiva : valorizzare le esperienze individuali nei percorsi educativi e di cura / Ciro Ruggerini ... [et al.]. – Trento : Erickson, 2013. - 233 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN XI / 40

Volume indirizzato agli operatori nel campo dell'assistenza alle persone con disabilità intellettiva, nonché alle famiglie e agli amici di tali pazienti. Lo scopo è quello di definire percorsi che valorizzino le qualità personali dei disabili, ricostruendo i loro contesti relazionali. Le storie di vita, in forma di narrazione, consentono di esplorare tale prospettiva: creano una cultura che diventa punto di riferimento per la cura e la riabilitazione, affiancando la cultura ufficiale, scientifica.

Semplicemente : una scrittura facile da leggere, perché tutti possano essere cittadini e possano partecipare / a cura di Valeria Alpi. –in “HP”, n. 1 (2013), p. 8-63
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 92 CDS

In sommario: Ma a chi serve la scrittura controllata? – Pathways : leggere, ascoltare, vedere e comprendere ogni informazione – My opinion, my vote : la comunicazione politica accessibile a tutti – Laboratori per le autonomie – Esempi di scrittura semplificata – Selkosanomat : messaggi chiari – Wablieft : può ripetere per favore? – Easy-Read-Online

Pari opportunità delle persone con disabilità : cultura / Sarah Vanessa Losego. –Berna : Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità, UFPD, 2011. –69 p.
Accesso online: <http://opac.admin.ch/gw/toc/pdf/toc001702625.pdf>
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN XIII /59

Pari opportunità nella vita culturale: cosa significa nella realtà quotidiana delle persone disabili? Quali possono essere le realizzazioni pratiche? Il fascicolo tematico dell'UFPD risponde a queste domande, dando un quadro generale dei progetti condotti in tale ambito.

L'educazione è un posto dove ci piove dentro : saperi, gesti, emozioni, esperienze di educazione, formazione, animazione / a cura di Sandra Negri. –in “HP”, n. 1 (2009), p. 8-59
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 92 CDS

In sommario: Formazione, cura sociale, pensieri e modi di intendere l'apprendimento – Pedagogia in tempi di crisi – Siamo tutti sulla stessa barca : intervento in situazioni di conflitto – Le parole e il gesto : una scuola per l'integrazione – Stregoni e clown : la formazione dell'insegnante – Il giardino dei ricordi : laboratorio di narrazione autobiografica e creativa.

Diversabili e teatro : corpo ed emozioni in scena / Andrea Mannucci. – Tirrenia : Edizioni del Cerro, 2008. - 203 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN XI / 29

Dopo un capitolo dedicato al significato profondo della comunicazione corporea, emozionale e razionale dell'essere umano, il libro si concentra sulle esperienze in merito vissute da persone diversamente abili della compagnia "Isole Compresse" di Firenze, che da anni fa un lavoro di ricerca teatrale per trasformare l'esperienza del disagio in linguaggio scenico e visionario. Se il teatro è corporeità, comunicazione e sguardo, il teatro sociale è il teatro del diverso che si misura con se stesso e riesce a creare suggestioni che vanno al di là della riabilitazione.

Sulla scena della diversità : percorsi di ricerca teatrale con persone in situazione di handicap / a cura di Nicola Pianzola. – in "HP", n. 2 (2006), p. 8-51

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 92 CDS

In sommario: I principi dell'antropologia teatrale: uno strumento di analisi sulla diversità e le arti performative – Il laboratorio del Centro 21 : diario di un'esperienza teatrale – Bologna : teatro di diversità – Panorama nazionale : esempi e nuove prospettive.

Diversabilità : storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili / Andrea Canevaro, Dario Ianes ; con Giuseppe Maurizio Arduino ... [et al.]. – Trento : Erickson, 2003. - 218 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 36482

Nell'anno europeo della disabilità, si è scelto di dare la voce al racconto in prima persona di alcune persone diversamente abili, che attraverso la loro vita ci portano a riflettere sui grandi temi dell'esistenza (la nascita, l'accoglienza, la crescita, i genitori, l'adolescenza, l'identità, il limite, l'esclusione, il progetto di sé, l'autorealizzazione ecc.). Accanto alle loro storie si affacciano nel testo dialoghi con decine di esperti per aggiornarci sulla situazione italiana in alcuni ambiti fondamentali della disabilità: educazione, integrazione scolastica, famiglia, vita sociale, diritti ecc. Nel testo troviamo poi utili "finestre" sui film, sulla letteratura, sulle riviste, sui siti internet, sulle associazioni che riguardano il tema dell'handicap.

Comunicare con la mente e il corpo : un messaggio educativo dai diversamente-abili / a cura di Andrea Mannucci. – Tirrenia : Edizioni del Cerro, 2003. – 220 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN XII /30

Il pregiudizio continua a perpetuare una dicotomia fra mente e corpo, secondo la quale un disabile fisicomotorio non riesce a sopperire alle sue carenze con la mente, mentre un disabile mentale quasi mai riesce a sopperirvi con il corpo. Non si vuol riconoscere la piena integrazione fra questi due livelli di competenza, che invece può essere una carta vincente per tutti i disabili: il corpo, infatti, può essere vero veicolo di relazione e comunicazione, esprimendo ciò che le parole non possono esprimere. Il testo parla, al riguardo, di sport, gioco, danzaterapia, musica, sessualità. È la mentalità di approccio all'handicap che deve cambiare.

"Vivo senza corpo, io": Anna, Ciro, Luca, Carla : voci dall'autismo / Anna D'Amore. – Roma : Armando, 2001. - 127 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS SO AN I /24

Una docente di sostegno per bambini con handicap fisici e/o psichici nelle scuole di Roma racconta la sua esperienza. Nasce così un racconto corale. Attraverso le testimonianze di bambini e ragazzi autistici, capiamo che essere “senza parole” non significa essere “senza pensiero”. Agli autistici difetta la comunicazione, non l'intelligenza: canali comunicativi creativi e non mediati (musica, danza, disegno) possono risultare efficaci per comunicare con loro e mostrare che sono persone vere.